



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO DI SOSTEGNO SCOLASTICO AGLI ALUNNI STRANIERI DELLE SCUOLE DEL QUARTIERE SAVENA NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/17" DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO BOLOGNA ONLUS.

TRA

Il Quartiere Savena del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Via Faenza n. 4 cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Direttrice ANITA GUIDAZZI

E

L'ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO BOLOGNA ONLUS avente sede in Via Gobetti n. 52/3 a Bologna, Cod. Fiscale 92026020377, legalmente rappresentata dal Sig. CAVALLARI SECONDO e di seguito denominata "Proponente",

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri - l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/ Settori i rapporti con i cittadini e i Quartieri/ Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività socio assistenziali rivolte alla popolazione del Quartiere Savena e attività di 'sostegno all'alfabetizzazione di bambini immigrati' mediante l'impiego di volontari, in collaborazione con le scuole del Quartiere Savena.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione, mediante l'impiego di insegnanti volontari di Auser, di attività ed interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni stranieri di recente immigrazione tramite il "progetto di sostegno scolastico agli alunni stranieri delle scuole del Quartiere Savena nell'anno scolastico 2016/17", in collaborazione sia con il SEST Servizio Educativo Scolastico Territoriale del quartiere sia con le scuole del Quartiere Savena;
- utilizzo dei locali assegnati come luogo di riferimento, di aggregazione, di progettazione e di coordinamento delle attività per i volontari residenti;

Gli obiettivi collegati al sostegno scolastico sono orientati a:

- rafforzare la comunicazione, orale e scritta, l'apprendimento ed il consolidamento di specifiche aree e discipline scolastiche: per raggiungere tali obiettivi le attività saranno svolte con modalità diverse, con atti individuali fuori classe ad attività in piccoli gruppi o con tutto il gruppo classe;
- stimolare la consapevolezza di sé e la stima personale;
- stimolare l'autonomia nel lavoro scolastico e la motivazione allo studio;
- incentivare la socializzazione e gli scambi culturali e sociali con il prossimo.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- effettuare il coordinamento dell'utilizzo degli spazi ubicati al 2° piano di Villa Riccitelli, via Faenza n. 2 a Bologna, costituiti dal locale e atrio-sala riunioni, sia in relazione alle attività promosse dal Quartiere che da altre Associazioni richiedenti, secondo specifici accordi operativi con i Servizi di Quartiere competenti;
- garantire il controllo dell'accesso negli orari di svolgimento delle attività anche delle altre associazioni sulla base del calendario di utilizzo degli spazi;
- comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività

- di propria competenza, qualora diversa dal legale rappresentante, comunicando le eventuali sostituzioni in caso di variazioni;
- fornire al Comune, se richiesto, l'elenco dei propri associati che effettuano servizio per lo svolgimento delle attività concordate;
 - utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario in riferimento a specifici interventi;
 - svolgere le attività di propria competenza con continuità sino allo scadere della presente convenzione o alla rescissione anticipata della stessa;
 - assicurare la presenza operativa del numero di volontari, ove concordato, verificando il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente patto da parte dei propri associati;
 - dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sulla corretta esecuzione del presente patto;
 - utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto o in caso di recessione dallo stesso;
 - provvedere alla custodia, pulizia e manutenzione ordinaria dei locali concessi ad uso esclusivo per le attività di Auser;
 - provvedere alla custodia degli arredi presenti nei locali e che si intendono concessi in comodato d'uso;
 - provvedere alla copertura assicurativa dei propri associati; nello specifico l'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità verso terzi. L'associazione inoltre solleva il Comune da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività previste dal presente patto;
 - effettuare il rimborso per le utenze, così come calcolate dal Settore Gare del Comune di Bologna;
 - utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Savena su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
 - occuparsi della redazione del materiale informativo;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune alla scadenza del presente patto una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la concessione di un locale ad uso esclusivo di Auser al 2° piano di Villa Riccitelli, Via

Faenza n. 2 a Bologna;

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Amministrazione Comunale e/o di altre associazioni operanti sul territorio per il migliore svolgimento delle attività.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 15/09/2017.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti;

Il Sig. Cavallari Secondo, in qualità di legale rappresentante dell'associazione, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione e impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione

Bologna, li 12/10/2016

Per il Quartiere Savena La Direttrice Anita Guidazzi	Per l'Associazione Auser Volontariato Bologna Il Legale Rappresentante Secondo Cavallari